

il Poliziotto Penitenziario

Anno XV • n.45 • Luglio-Dicembre 2025

www.anppe.it

IN CONGEDO



**Onorati al DAP, i Caduti del
Corpo di Polizia Penitenziaria
alla presenza dell'Anppe**



3 *l'Editoriale*

Grado e qualifica non vanno in pensione

Matera: Nozze d'oro, Benevento: Fiocco rosa



dalle Sezioni

4 *Padova, Pordenone*

5 *Volterra, Melfi*

6 *Caltagirone, Pordenone*

7 *Palermo, Pescara, Trieste*

8 *Pordenone, Melfi, Padova*

9 *Volterra, Lucera*

10 *Matera, Pescara, Pordenone*

11 *Padova, Pescara*

12 *Cairo Montenotte, Pordenone, Pescara*

13 *Genova*

14 *Genova, Melfi, Pordenone*

15 *Caltagirone, Pordenone, Padova, Aversa*

16 *Pescara, Niscemi, Padova*

17 *Pordenone, Roma, Caltagirone, Aversa*

18 *Trieste, Roma, Pordenone*

19 *Caltagirone, Pordenone, Aversa, Trani*

20 *Caltagirone, Padova, Trani, Matera*

21 *Volterra, Pescara, Melfi*

22 *Pordenone, Pescara, Trieste, Melfi*

23 *Caltagirone, Pordenone, Niscemi,*

24 *Pordenone, Volterra, Caltagirone, Palermo*

25 *Catania, Pordenone, Caltagirone*

26 *Padova, Montorio al Vomano, Civitavecchia*

27 *Matera, Pordenone, Civitavecchia*



"Poliziotto Penitenziario IN CONGEDO



**Periodico Ufficiale
dell'Associazione Nazionale
Polizia Penitenziaria**

**anno XV • numero 45
luglio-dicembre 2025**

In copertina:

La celebrazione dei Caduti
dell'Amministrazione penitenziaria,
davanti alla lapide posta al DAP

Donato Capece
Direttore responsabile

Giovanni Battista de Blasis
Direttore editoriale

Roberto Martinelli
Capo redattore

Progetto Grafico e impaginazione:
© Mario Caputi (art director)

Le Segreterie Regionali dell'ANPPE sono
sede delle Redazioni Regionali de:
il Poliziotto Penitenziario in congedo

Direzione e Redazione Centrale
Via Trionfale, 138/140 - 00136 Roma
tel. 06.3975901

Contatti:
rivista@anppe.it • www.anppe.it

Registrazione: Tribunale di Roma
n.225 del 6 luglio 2011

Poste Italiane S.p.A.
Sped. in abbonamento postale 70%
Roma Aut. n. C/RM/15/2012

Stampa: Romana Editrice - S. Cesareo RM
Finito di stampare: **febbraio 2026**



Giovanni Battista de Blasis

Direttore Editoriale
rivista@anppe.it

Grado e qualifica non vanno in pensione, nessuno diventa un "EX". Assistente, Sovrintendente o Ispettore è per sempre

Quando un collega va in pensione, scatta il riflesso automatico: "ex poliziotto", "ex carabiniere", "ex finanziere", "ex poliziotto penitenziario".

Sembra una parola innocua. In realtà è sbagliata, e spesso rivela che chi scrive non ha capito che si smette di fare servizio, non si smette di essere ciò che si è stati.

Per i Corpi a ordinamento militare la regola è scolpita nella pietra. Carabinieri e Guardia di Finanza ricadono nel Codice dell'ordinamento militare e i militari si distinguono in servizio permanente, temporaneo e in congedo. Non esiste uno "status" di "ex militare".

E anche quando si è in congedo si è sospesi dall'esercizio delle funzioni del grado, ma il grado resta, salvo i casi previsti dalla legge.

La prova regina è la norma sul congedo assoluto quando, finiti gli obblighi di servizio attivo, si conservano grado e onore dell'uniforme. Altro che "ex".

E quando, allora, si perde davvero il grado?

Solo per cause tassative: dimissioni (del grado, dove previste), cancellazione dai ruoli, rimozione disciplinare, condanna penale. Casi eccezionali, non solo con il pensionamento.

Fin qui Carabinieri e Finanziere.

Ma anche per Polizia di Stato e Polizia Penitenziaria niente "ex", ma "in quiescenza" o "in congedo" a seconda del contesto.

E soprattutto l'idea di "ex" ha senso solo se c'è stata una misura espulsiva che taglia il legame con l'Amministrazione.

Per la Polizia di Stato, la destituzione consiste nella cancellazione dai ruoli. Se sei cancellato, non sei più "poliziotto". Se non sei cancellato, sei un poliziotto collocato a riposo.

Per la Polizia Penitenziaria, la norma gemella sta nel codice disciplinare del Corpo laddove la destituzione consiste nella cancellazione dai ruoli. Stesso concetto, stesso spartiacque.

Ecco perché il linguaggio corretto è semplice: "Ispettore in quiescenza", "Sovrintendente in quiescenza", "Assistente capo in quiescenza"; oppure, se parliamo di funzioni: "già coman-

dante di stazione", "già comandante di reparto", "già direttore", "già responsabile".

"Ex" va bene per l'incarico che non ricopri più. Non per la qualifica che hai guadagnato.

C'è poi un pezzo identitario, che chi lavora "in strada" oppure "in sezione" capisce al volo.

Reparti e specialità non sono una parentesi, sono cicatrici, competenze, linguaggio comune. Dire "ex" davanti a quelle appartenenze suona come dire "ex padre" ... formalmente comodo, sostanzialmente falso.

Se proprio vuoi essere preciso puoi dire "già in servizio presso...", "operatore in quiescenza già impiegato in...". Perché il servizio finisce, la storia no.

Insomma, se non c'è stata cancellazione dai ruoli tramite destituzione o provvedimenti analoghi, chiamare un appartenente "ex" è improprio.

E basta un attimo per sostituirlo con la formula corretta: in quiescenza, in congedo, già comandante.

Non è soltanto un dettaglio, ma rispetto e precisione. ●

Matera: Nozze d'oro

Il Presidente della Sezione di Matera, Giuseppe Belfiore, rivolge i più affettuosi auguri al socio più anziano, **Giuseppe Martinese**, che il 7 dicembre 2025 ha celebrato il prestigioso traguardo del 50° anniversario di matrimonio. Un esempio di vita e dedizione che onora l'intera Sezione.



Benevento: Fiocco rosa

Con grande gioia annunciamo la nascita della piccola **Iris**, nipotina del nostro caro socio Mario Popolo.

Un evento che riempie di felicità tutta la famiglia e che condividiamo con entusiasmo con tutti i soci dell'associazione nazionale polizia penitenziaria di Benevento. A Mario e ai suoi cari vanno i nostri più sinceri auguri, con l'auspicio che la piccola Iris porti sempre luce e serenità, come il fiore da cui prende il nome. Benvenuta Iris!
Il Coordinatore Nazionale
Giuseppe Cimino



Padova

Il Vescovo celebra una messa in onore di San Basilde, patrono della Polizia Penitenziaria

Il 1° luglio 2025 è stata celebrata una SS. Messa in onore di San Basilde, patrono della Polizia Penitenziaria. officiata dal Vescovo di Padova Sua Eminenza Claudio Cipolla, alla presenza del Prefetto, del Questore, del Sindaco e le autorità militari e civili della città, unitamente ai cappellani del carcere, don Mariano e don Marco.

La cerimonia, alla quale era presente anche una delegazione della Sezione Anppe di Padova, si è conclusa con l'intervento del direttore del "Due Palazzi" Maria Gabriella Lusi
Giovanni Spinelli



Pordenone

L'Anppe all'aeroporto "F. Baracca" per il cambio di comando

Il 4 luglio 2025, alcuni soci della Sezione Anppe di Pordenone hanno partecipato alla cerimonia del cambio del

Comandante del 5° Reggimento Aves "Rigel" (reparto dell'Aviazione dell'Esercito, operante con elicotteri) che si è tenuta presso l'aeroporto "Francesco Baracca" di Casarsa Della Delizia (PN)

Non sono mancati gli apprezzamenti e ringraziamenti alla nostra Associazione da parte dei Comandanti e delle Autorità civili e militari presenti.

Il Presidente Provinciale Anppe Donato Bisceglia



Volterra

81° Anniversario della Liberazione

Mercoledì 9 luglio 2025 in occasione della celebrazione dell' 81° Anniversario della *Liberazione*, si è tenuta la cerimonia di consegna della *Medaglia di Bronzo al Merito Civile* alla Città di Volterra. Le Associazioni d'Combattentistiche ed'Arma si sono ritrovate in Piazza dei Priori per poi raggiungere in corteo Porta all'Arco. All'evento sono intervenuti il Sindaco di Volterra Giacomo Santi e il Governatore della Toscana Eugenio Giani. Erano presenti anche il Prefetto di Pisa Maria Luisa d'Alessandro e il musicista Tiziano Barbafiera che ha cantato l'Inno Nazionale



Per la Casa di Reclusione di Volterra ha partecipato la dirigente penitenziaria dottoressa Valentina Bruno mentre per la Sezione Anppe di Firenze il delegato Giuseppe Pagano con i soci Alessandro De Simone e Giuseppe Madia. Per la Sezione Anppe di Volterra era presente il delegato locale Antonio Garofano.



Melfi

L'Annpe alla cerimonia per i 35 anni dalla morte del Brig. Cezza

Il giorno 22 luglio 2025 la Sezione Anppe di Melfi ha partecipato alla deposizione di una Corona di fiori nella villa Comunale, in occasione del 35° Anniversario della morte del Brigadiere dei Carabinieri Antonio Cezza Medaglia d'Argento al Valor Militare. Alla cerimonia erano presenti numerose autorità civili e militari; a seguire la santa messa presso la Basilica Cattedrale di Melfi in suffragio del Brigadiere Cezza. *Giuseppe Convertini*





DALLE SEZIONI

Caltagirone

L'Anppe a supporto della Polizia Locale per le festività del patrono San Giacomo

Il 25 luglio, su invito del Sindaco, i soci della Sezione Anppe hanno fornito supporto alla Polizia Locale in occasione delle festività del patrono di Caltagirone San Giacomo. Nelle foto alcuni momenti della partecipazione dei soci. *Il Presidente Giuseppe Lo Bianco*



Pordenone

Una bella giornata di pesca e divertimento

La giornata del 18 agosto, passata al laghetto, è stata l'occasione per alcuni ragazzi diversamente abili per divertirsi pescando con quell'entusiasmo che solo loro sanno dimostrare. Un grazie a tutti i volontari e alle Associazioni partecipanti. *Il Presidente Donato Bisceglia*



Pordenone

Avvicendamento al Comando del Reggimento carri di Pordenone

Il 29 agosto 2025 una rappresentanza di soci della Sezione Anppe di Pordenone ha partecipato alla cerimonia, tenutasi presso la Caserma "F. Mittica" di Pordenone, in occasione dell'avvicendamento del Comandante del 7° Reparto Comando e Supporti Tattici Carri. Presenti le autorità civili e tante Associazioni d'Arma.



Palermo

Anniversario del Gen. Dalla Chiesa

Il 3 settembre 2025 la Sezione di Palermo ricorda il Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa nel 43° anniversario della sua morte. Il prefetto, noto per la sua lotta senza tregua contro la mafia, fu assassinato il 3 settembre 1982 in via Carini a Palermo, insieme alla moglie Emanuela Setti Carraro e all'agente Domenico Russo. Nella stessa via Carini, la città ha ricordato Dalla Chiesa con la deposizione di tante corone d'alloro. Presente il Ministro della Giustizia Nordio, il sindaco Lagalla il prefetto Mariani e tante autorità civili e militari, il Presidente Schifani anche se non era presente ha sottolineato l'importanza della

figura del generale, affermando che *"la Sicilia si stringe attorno alla memoria di un uomo che resta un faro di legalità per le generazioni presenti e future"*.

Dalla Chiesa era stato inviato a Palermo per combattere la mafia dopo aver dimostrato grande capacità nel contrastare il fenomeno terrorstico in Italia. Aveva più volte richiesto poteri speciali, ma la sua voce non venne ascoltata, e la conseguenza fu la tragica vicenda del 3 settembre 1982.

L'assessore ai Beni culturali e all'identità siciliana, Francesco Paolo Scarpinato, ha ricordato l'esempio prezioso del generale per le nuove generazioni, sottolineando l'importanza della cultura della legalità. Le istituzioni hanno espresso profonda gratitudine per il sacrificio di Dalla Chiesa e hanno ribadito l'impegno contro la mafia.

Il Presidente Cav. Rosario Clemenza



Pescara

Apertura a.s. 2025-26 dell'istituto alberghiero

Il 9 settembre 2025, presso il Campus *Sport & Gusto* della sede centrale in via dei Sabini 53, si è svolto l'evento inaugurale del nuovo anno scolastico.

La comunità scolastica ha accolto con entusiasmo gli studenti delle classi prime e le loro famiglie, insieme a istituzioni, enti e associazioni del territorio, che conferma il ruolo dell'Istituto *"Filippo De Cecco"* come punto di riferimento in Abruzzo nei settori dell'enogastronomia, dell'accoglienza alberghiera e del turismo. Presenti anche i soci della Sezione Anppe *"Emilio Alessandrini"* di Pescara, guidati dal Presidente Antonio Mariano, che da anni collaborano attivamente con la scuola in iniziative formative e di crescita sociale e di sinergia tra scuola, istituzioni e associazioni per un percorso educativo ancora più ricco ed efficace per le nuove generazioni. Un grazie di cuore alla Dott.ssa Alessandra Di Pietro Dirigente scolastica IPSSAR Pescara.



Trieste

Processione per la Madonna di Fatima

La Sezione Anppe di Trieste ha partecipato, conalcuni soci, alla Processione Mariana della Statua della Madonna di Fatima che ha percorso le vie della città di Trieste da Monte Grisa a Sant Antonio Taumaturgo il 6 settembre 2025.

Il Segretario Marina Ribarich





DALLE SEZIONI

Pordenone

Nuovo Comandante per l'aeroporto di Aviano (PN)

Cerimonia di passaggio di consegne tra il colonnello Salvatore La Luce, comandante uscente, ed il colonnello Giuseppe Gatto, comandante subentrante il 10 settembre 2025 presso l'aeroporto "Paiano e Gori" di Aviano in provincia di Pordenone.

Presente anche una rappresentanza di soci della Sezione Anppe di Pordenone che ha ricevuto attestazioni di stima e i ringraziamento da parte dei vertici dell'Aeronautica Militare.



Melfi

In ricordo dell'Agente di PS Passannante

In data 10 settembre 2025 la Sezione Anppe di Melfi ha partecipato alla commemorazione dell'Agente Scelto di Polizia di Stato Alfonso Passannante, caduto durante un servizio di P.G. a Melfi il 10 settembre 1992, che si è tenuta in occasione del 33° anno della sua comparsa.

Giuseppe Convertini.



Padova

Commemorate le vittime dell'attentato alle Torri gemelle

Con la deposizione di una corona d'alloro al Monumento dedicato alle Vittime dell'attentato alle Torri gemelle di New York avvenuto nel 2011, l'11 settembre 2025, presso i Giardini delle Porte Contarine di Padova, si è tenuta una cerimonia di commemorazione per ricordarle. Presenti all'evento cittadino anche i soci della Sezione Anppe di Padova. *Giovanni Spinelli*



Padova

Lutto in Sezione

Con immenso dispiacere, il Presidente e tutta la Sezione Provinciale Anppe di Padova annunciano la perdita dell'Amico e Collega **Augusto Carradori**, già Assistente Capo di Polizia Penitenziaria, scomparso l'11 settembre 2025. Ricordando con stima il suo impegno e la sua dedizione come socio, la Segreteria e i soci tutti esprimono il proprio cordoglio e la più profonda vicinanza alla famiglia per il grave lutto che l'ha colpita. *La Segreteria Anppe di Padova*



Pordenone

Continuano le iniziative di volontariato al Noce, casa, mamma, bambino

I soci della Sezione Anppe di Pordenone sempre attivi e presenti il più possibile in varie attività di volontariato, nel sociale e nelle comunità, come Angeli Custodi...



Volterra

Il legame oltre il tempo: terzo raduno del personale di Polizia Penitenziaria

Il tempo passa, ma certi legami restano scritti nella pietra.

Sabato 13 settembre si è tenuto il terzo incontro storico per il personale di Polizia Penitenziaria che ha prestato servizio a Volterra dal 1980 ai giorni nostri. È stato un momento toccante, iniziato sotto la maestosa cornice della Fortezza Medicea con l'accoglienza del Commis-



sario Paolo Iantosca.

Quest'anno il raduno è stato ancora più speciale; grazie alla Dott.ssa Valentina Bruno e al Commissario Iantosca, i partecipanti hanno potuto percorrere il camminamento di ronda e condividere un brindisi allo Spaccio del carcere.

Un ringraziamento speciale al Sindaco Giacomo Santi per la sua costante presenza, e alle autorità di Montecatini Val di Cecina - il Sindaco Auriemma e il Consigliere Giusti - che ci hanno ospitato per il pranzo e per la visita alle miniere locali.

Usciamo da questa giornata con una

certezza: la nostra è una famiglia che il tempo non può dividere.

Ci vediamo nel 2026!

Il Delegato Anppe Antonio Garofano



Lucera

Fiori d'Arancio in casa Tozzi. Francesca e Mirko uniti in matrimonio

Il 20 settembre 2025 è stata una giornata di carica di emozioni e sorrisi che ha fatto da cornice al matrimonio di **Francesca Tozzi** e **Mirko**, un'unione che ha riempito di gioia il cuore del Vicepresidente della Sezione Anppe di Lucera, Gaetano Tozzi, e della sua famiglia. La cerimonia, elegante e sentita, ha visto i due sposi pronunciare il loro "sì" circondati da parenti, amici e colleghi, in un'atmosfera di autentica felicità.

Francesca, splendida nel suo abito bianco, ha incantato tutti con il suo sorriso radioso, mentre Mirko, emozio-

nato e fiero, ha promesso amore eterno davanti a tutti i presenti.

Al loro fianco, Gaetano Tozzi e la moglie, visibilmente commossi, hanno condiviso questo momento speciale, simbolo di un legame familiare profondo e pieno di affetto.

Tra applausi, brindisi e auguri, la giornata si è trasformata in una festa indimenticabile, che ha unito in un unico grande abbraccio amici, colleghi e familiari.

La Presidenza Nazionale e l'intera Associazione Nazionale Polizia Penitenziaria si unisce al Vicepresidente Tozzi nel porgere ai novelli sposi i più sinceri auguri per una vita insieme ricca di amore, armonia e felicità.

Un giorno che rimarrà impresso nei cuori di chi ha avuto il privilegio di viverlo.

Tanti auguri a Francesca e Mirko.

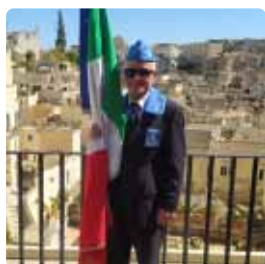


Il Coordinatore Nazionale Giuseppe Cimino

Matera

82° anniversario della insurrezione cittadina

Il 21 settembre 2025, i soci della Sezione Anppe di Matera hanno partecipato alle celebrazioni tenutesi per l'82° Anniversario dell'Insurrezione dei cittadini di Matera, avvenuta dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, contro l'occupazione nazifascista. La città fu decorata con la Medaglia d'Oro al Valor Civile e d'Argento al Valor Militare.



Pordenone

Banco alimentare: cresce la raccolta con i soci Anppe

Grazie anche ai tanti Volontari, tra i quali anche i soci della Sezione Anppe di Pordenone, che il Banco alimentare cresce, recuperando tante tonnellate di prodotti riuscendo così a sfamare tante persone che non possono permettersi un regime alimentare adeguato.



Pescara

La commemorazione di Salvo D'Acquisto

Il 23 settembre 2025 si è svolta la cerimonia in memoria del Vicebrigadiere Salvo D'Acquisto, nel giorno dell'82° anniversario del suo estremo sacrificio. Era il 23 settembre 1943 quando il giovane Carabiniere offrì la propria vita per salvare 22 civili innocenti da una rappresaglia nazista: un gesto che, a distanza di otto decenni, continua a rappresentare un faro di coraggio, altruismo e altissimo senso del dovere. Le celebrazioni hanno avuto inizio alle ore 10:00 con la Santa Messa in suo onore presso la Chiesa di Gesù Risorto. Alla funzione hanno preso parte le massime autorità civili, le rappresentanze delle Forze dell'Ordine, le Associazioni Combattentistiche e d'Arma e numerosi cittadini, uniti nel valore della memoria storica.

A seguire, il momento più toccante della mattinata: la deposizione di una corona d'alloro presso il monumento dedicato a Salvo D'Acquisto. Un gesto simbolico che ha rinnovato l'omaggio della città a

un uomo che ha saputo trasformare il proprio servizio in un atto d'amore supremo.

Significativa è stata la partecipazione della sezione pescarese dell'Anppe, intitolata alla memoria di *Emilio Alessandrini*. La presenza dei rappresentanti dell'Anppe ha sottolineato come l'eredità morale di Salvo D'Acquisto sia patrimonio comune non solo dell'Arma dei Carabinieri, ma di tutte le istituzioni impegnate quotidianamente nella difesa della legalità, della sicurezza e della dignità umana.

Il sacrificio di Salvo D'Acquisto si staglia come uno dei momenti più alti della Resistenza civile italiana. Nel caos seguito all'armistizio dell'8 settembre 1943, D'Acquisto scelse di non cercare la salvezza personale, assumendosi una responsabilità collettiva pagata a caro prezzo. La memoria di questo gesto vive oggi come monito: non dimenticare le tragedie del passato, ma trovare nella solidarietà e nell'onestà morale la strada per costruire una comunità coesa, consapevole e profondamente umana.



Padova

Torneo Interforze di calciotto "uniti in campo forti nel cuore"

Il 26 settembre 2025, si è svolto il Torneo Interforze di calcio a otto. L'iniziativa sportiva, organizzata dalla Croce Rossa Italiana, ha visto la partecipazione delle compagini di Polizia Penitenziaria, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con il prezioso supporto della Sezione Provinciale Anppe di Padova. All'evento hanno preso parte autorità di rilievo, tra cui il Provveditore del Triveneto, Dott.ssa Rossella Santoro, il Sena-



tore Ostellari, il Comandante Provinciale dei Carabinieri e i Sindaci di Albignasego e Maserà di Padova, comuni ospitanti della manifestazione.

Il torneo è stato animato da una profonda finalità solidale: il ricavato sarà infatti devoluto all'associazione CHOPS, impegnata nel sostegno alle malattie rare, e in particolare alla cura del figlio di un poliziotto colpito da una di queste patologie.

Giovanni Spinelli



Pescara

Il Labaro dell'Anppe omaggia San Rocco

Il 27 settembre 2025 a Montemitro (CB), si è svolta una giornata dove la devozione religiosa si è intrecciata indissolubilmente con i valori del Corpo e il ricordo di chi ha segnato la storia dell'Associazione. A Montemitro, la solenne celebrazione in onore di San Rocco, Patrono del borgo, ha vissuto quest'anno un momento di altissimo valore istituzionale grazie alla partecipazione ufficiale dell'Anppe.

Su invito dell'Associazione "Most", guidata dal Presidente Corrado Ientilucci,

la Sezione Anppe "Emilio Alessandrini" di Pescara ha sfilato in divisa sociale, portando con orgoglio il proprio Labaro tra le vie del centro storico.

Dietro questa partecipazione non c'è solo il protocollo, ma un profondo legame affettivo: la Vice Presidente della Sezione Anppe, Gabriella Ientilucci, è infatti la vedova del compianto Commissario Capo Valentino Di Bartolomeo. Fondatore e storico Presidente della sezione pescarese, Di Bartolomeo riposa oggi proprio nel cimitero di Montemitro, rendendo questo omaggio un vero e proprio "ritorno a casa" per i colleghi e gli amici dell'Associazione. Il cuore della cerimonia si è svolto nella chiesa madre, dove l'Alfiere dell'Associazione ha vissuto un momento di rara solennità: il posizionamento del Labaro sull'altare, a fianco della statua di San Rocco. Un gesto che ha sancito visivamente la vicinanza della Polizia Penitenziaria alla comunità civile e ai suoi valori, capace di unire devozione, storia e identità collettiva.



Cairo M.



L'ultimo saluto al Generale Gennaro Aprea, una vita dedicata al Corpo e alla formazione nella "sua" Scuola

Con la scomparsa del Generale Gennaro Aprea, se ne va un pezzo fondamentale della storia della Polizia Penitenziaria. Nato a Napoli nel 1940, Aprea aveva iniziato il suo percorso come Ufficiale dei Carabinieri per poi approdare, alla fine degli anni Sessanta, nell'allora Corpo degli Agenti di Custodia.

È stato un testimone d'eccezione della transizione verso la moderna Polizia Penitenziaria, una trasformazione che ha vissuto da protagonista raggiungendo i vertici della carriera e legando indissolubilmente il suo nome alla Scuola di Formazione di Cairo Montenotte.

Per decenni, il "Generale" - come tutti hanno continuato a chiamarlo con profondo rispetto anche dopo il congedo - è stato l'anima del centro della Valbormida. Sotto la sua direzione si sono formate generazioni di Agenti, Assistenti, Sovrintendenti e Ispettori giunti da ogni parte d'Italia. Il suo non era solo un ruolo di comando, ma una vera missione educativa: fino all'ultimo ha voluto essere presente alle cerimonie di giuramento, portando nel cuore quegli allievi che considerava la linfa vitale dell'istituzione.

Ma l'impegno di Gennaro Aprea non si esauriva tra le mura della caserma. La sua dedizione verso il prossimo trovava sfogo nel sociale attraverso il *Lions Club* Valbormida, dove incarnava con naturalezza il motto "We Serve". Dalle giornate per la salute al supporto costante alla comunità, il *Generale* ha saputo unire l'energia del comando alla sensibilità dell'uomo, diventando un punto di riferimento per l'intero territorio ligure.

Il cordoglio per la sua scomparsa ha unito colleghi di ieri e di oggi, come testimoniato dalle parole di Donato Capece, Presidente Nazionale dell'Anppe, che ne ha ricordato l'immensa professionalità e le doti umane maturate in trent'anni di collaborazione.

Il Generale lascia i figli Mauro e Sandro, le nuore e i suoi amati nipoti, ma soprattutto lascia un'eredità fatta di rigore, passione e senso dello Stato che continuerà a vivere in ogni poliziotto che ha avuto l'onore di formarsi sotto il suo sguardo.

Pordenone

Festa della Polizia di Stato e del Patrono

Partecipazione della Sezione Provinciale dell'Anppe di Pordenone alla Festa della Polizia di Stato nella giornata del 29 settembre dedicata al suo Patrono San Michele Arcangelo.

Non sono mancati gli apprezzamenti e la stima nei confronti dell'Anppe e per quello che rappresenta.

Il Presidente Donato Bisceglia



Pescara

Giuramento degli allievi del 185° Corso

L'8 ottobre 2025, presso la Scuola di Formazione di Sulmona si è svolta la cerimonia di giuramento del 185° corso allievi agenti, alla presenza dell'on. Andrea Delmastro, del Capo DAP Stefano Carmine De Michele, del sindaco Luca Tirabassi e del Vescovo Michele Fusco. Con l'evento odierno si completa l'ingresso di 246 nuovi agenti nelle fila della Polizia Penitenziaria, pronti a servire lo Stato con legalità e dedizione.

Nel suo intervento, Delmastro ha definito il Corpo un "*fiore all'occhiello dello Stato*", esortando i giovani a onorare la *divisa azzurra* attraverso il de-

licato equilibrio tra fermezza e umanità. "*Con l'ordine e la sicurezza crescono i diritti dei detenuti più deboli*", ha ricordato, sottolineando come la missione della Polizia Penitenziaria sia quella di garantire la legalità contro ogni sopraffazione criminale. Con un richiamo profondo alla dignità umana, ha poi invitato gli agenti ad agire sempre con mani ferme ma giuste: "*Nessun uomo, anche se privato della libertà, deve essere maltrattato*". A rompere il protocollo in un clima di grande emozione è stato il simbolico grido di entusiasmo finale: "*Per il 185° corso, hip hip urrà!*", che ha unito allievi e famiglie in un lungo applauso. All'evento ha partecipato anche la Sezione Anppe "*Emilio Alessandrini*" di Pescara, a testimonianza del forte legame tra le generazioni del Corpo.



Genova

La scomparsa del Gen. Enrico Ragosa



La scomparsa del Generale Enrico Ragosa, avvenuta a Voltri all'età di 80 anni, segna la fine di un'epoca per la Polizia Penitenziaria e per la storia della sicurezza nel nostro Paese. Già Generale del glorioso Corpo degli Agenti di Custodia e successivamente Dirigente Generale del DAP, Ragosa non è stato solo un alto ufficiale, ma una vera leggenda vivente, l'uomo delle missioni impossibili a cui lo Stato si affidava ogni volta che la tensione nelle carceri diventava insostenibile. La sua carriera è stata forgiata in prima linea, domando con fermezza e coraggio le rivolte più violente a Poggioreale, San Vittore e Regina Coeli, ma è nel silenzio del lavoro strategico che ha lasciato il segno più profondo.

Pochi sanno che senza la sua intuizione il Maxiprocesso di Palermo avrebbe avuto un corso diverso: fu lui a informatizzare la gestione dei detenuti dell'Ucciardone, una rivoluzione tecnologica che permise lo svolgimento del processo più importante della storia d'Italia e garantì la sicurezza dei magistrati, tra cui Alfonso Giordano. Da quella straordinaria capacità operativa nacque il Gruppo Operativo Mobile (GOM), il reparto d'eccellenza da lui ideato per contrastare con rigore le organizzazioni mafiose attraverso la gestione del regime 41-bis. La sua visione, tuttavia, non si fermò ai confini nazionali: guidò con successo la delicata missione in Kosovo per la ri-

costruzione del sistema penitenziario post-bellico, portando per la prima volta il Corpo su uno scenario internazionale. Oltre le medaglie e gli incarichi di vertice, resta il ricordo del "Capo" ammirato dai suoi uomini.

Ragosa non si limitò a comandare, ma si batté per la dignità della professione, rinnovando uniformi, mezzi e dotazioni, restituendo orgoglio a chi ogni giorno opera nelle sezioni detentive.

Il funerale a Voltri, celebrato davanti a una folla commossa di familiari, autorità e tantissimi colleghi giunti da tutta Italia, ha testimoniato l'impatto umano di un leader che sapeva unire disciplina e ascolto.

Oggi la proposta di intitolargli la sede centrale del GOM e del NIC presso la Scuola "Giovanni Falcone" appare come un atto dovuto: il giusto omaggio a un uomo che, con abnegazione e spirito di sacrificio, ha servito lo Stato per oltre cinquant'anni, entrando di diritto nel mito del Corpo.

Ricordando Enrico Ragosa... A Dio, Capo!

Avesse visto quanto gente c'era, questa mattina a Genova, nella "sua" Voltri, è venuta a renderle omaggio, Capo...

I suoi figli Carlo e Simone, gli adorati nipoti Enrico, Luca, Viola, Agnese, i suoi fratelli, i familiari e gli amici di una vita, Autorità del Ministero e del DAP, colleghe e colleghi (tanti in uniforme), gente del quartiere e i tantissimi che la stimavano. E c'eravamo, in tanti, anche noi, i "suoi ragazzi": quelle e quelli che hanno lavorato al suo fianco per anni, quelle e quelli arrivati a Voltri da tutta Italia, da soli o in compagnia, in macchina aereo o treno, non appena è arrivata la telefonata o il messaggio su Whatsapp che Lei - mi consenta l'uso di una citazione che noi Alpini diciamo quando "uno di Noi" sale nel Paradiso di Cantore - è "andato avanti".

Chiesa piena all'inverosimile, una dignità ed una compostezza generale che Le sarebbero piaciute, il picchetto del Corpo di Polizia Penitenziaria schierato al fianco del Suo feretro con accanto il labaro dell'Associazione Nazionale Polizia Penitenziaria, le corone del SAPPe e dell'ANPPE insieme a quelle di Autorità ed amici; parole commosse e commoventi da parte di chi L'ha voluta ricordare pubblicamente (Augusto Zaccariello, Antonio Chessa, Stefania Baldassari ed un amico voltrese), facendo venire gli occhi lucidi a tutti.

Genovese, classe '45, Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana, il generale Enrico Ragosa è stato un alto ufficiale del disciolto Corpo militare degli Agenti di custodia. È sempre stato l'uomo chiave per svolgere missioni deli-

cate e risolvere situazioni di emergenza nelle carceri. Collaboratore di Giovanni Falcone, Nicolò Amato, Giancarlo Caselli, Francesco di Maggio (per citarne alcuni), durante il primo maxiprocesso alla mafia svoltosi a Palermo nell'aula bunker annessa al carcere dell'Ucciardone garantì la sorveglianza dei detenuti. E proprio in quegli anni Ragosa costruì l'impianto delle prime squadre speciali, il Servizio Coordinamento Operativo Polizia Penitenziaria (prodromico del Gruppo Operativo Mobile), sia incaricati della sorveglianza dei condannati per mafia, sia utilizzati per intervenire nei momenti critici: rivolte, sequestri, proteste. Come dicevano in tanti: "Quando c'è un casino nelle carceri, mandano sicuro Ragosa a risolverlo". Ed era così. Nel 1997 Ragosa fu trasferito al Sids, nel 1999 il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto lo chiamò a dirigere l'Ugap, l'ufficio per la garanzia penitenziaria. Tra i suoi vari ed innumerevoli incarichi istituzionali, anche quello di guidare la spedizione di funzionari del ministero di Giustizia italiano in Kosovo, su mandato delle Nazioni Unite, prima missione internazionale in assoluto per il Corpo di Polizia Penitenziaria, per procedere alla ricostruzione e riorganizzazione post-bellica del sistema penitenziario locale.

La figura del Generale Ragosa occupa un posto di assoluto rilievo nella storia della Polizia Penitenziaria. Fondatore e primo Coordinatore del GOM, egli ha plasmato un modello organizzativo e operativo che ancora oggi costituisce un punto di riferimento imprescindibile nella gestione della sicurezza penitenziaria. Con lungimiranza e fermezza, guidò la fase cruciale dell'implementazione del regime detentivo speciale 41-bis, strumento che ha rappresentato e rappre-



DALLE SEZIONI

Genova

senta tuttora un cardine nella strategia dello Stato contro le organizzazioni mafiose.

La sua opera non si limitò alla dimensione operativa: Ragosa seppe interpretare la funzione di comandante con straordinaria capacità di leadership. Con i suoi collaboratori instaurò rapporti improntati a fiducia e rispetto, rendendosi punto di riferimento costante e guida autorevole. Molti tra coloro che ebbero l'onore di operare al suo fianco ricordano non solo il rigore e la disciplina, ma anche l'attenzione verso i propri uomini, qualità che ne hanno accresciuto il prestigio e l'autorevolezza. Con lui arrivarono le placche di riconoscimento, le nuove uniformi ed un vestiario finalmente adeguato, il rafforzamento del parco automotomezzi del Corpo ed una nuova e finalmente più efficace valorizzazione del ruolo sociale e istituzionale della Polizia Penitenziaria attraverso il rispetto vero e reale verso chi ogni giorno, nella prima linea delle sezioni detentive delle carceri italiane, ha svolto una professione dura, difficile, pericolosa ma sostanzialmente poco conosciuta.

Il Generale Ragosa ha servito lo Stato per oltre cinquant'anni con abnegazione, coraggio e spirito di sacrificio, divenendo simbolo di dedizione alla missione affidata al Corpo. La sua eredità morale e professionale continua a vivere nell'impegno quotidiano delle nuove generazioni di poliziotti penitenziari, che trovano nel suo esempio un modello di riferimento saldo e concreto. Perché è vero, come è stato detto da più di qualcuno: Ragosa è entrato nella leggenda del Corpo di Polizia Penitenziaria per quello che è stata la sua carriera costellata di successi nella lotta al terrorismo ed alle mafie e nella bonifica di interi Istituti di pena ovunque si annidasse il marcio. Ha rappresentato, per noi donne e uomini in uniforme, un pezzo di storia del Corpo degli Agenti di Custodia, del Corpo di Polizia Penitenziaria e del sistema sicurezza della Nazione. Ed è quindi encomiabile la raccolta di adesioni alla proposta, che ritengo doverosa per la nostra Amministrazione e di alto valore simbolico per lo Stato, di intitolare la Palazzina 4/A della Scuola di Formazione "Giovanni Falcone", oggi sede centrale del Gruppo Operativo Mobile (GOM) e del Nucleo Investigativo Centrale (NIC), alla memoria del Generale Enrico Ragosa.

Perché, che piaccia a noi Enrico Ragosa è stato, per i tutti noi "suoi ragazzi" e per il Corpo di Polizia Penitenziaria, una leggenda!

Comandi, Capo – A Dio, Comandante!

Roberto Martinelli

Quando fai qualcosa, ricorda che avrai contro tutti quelli che avrebbero voluto fare la stessa cosa, quelli che volevano fare il contrario della cosa che hai fatto, ma soprattutto la stragrande maggioranza di quelli che non volevano fare niente. (Confucio)

Melfi

L'Anppe a supporto di "Corrinsieme"

La Sezione Anppe di Melfi ha offerto il proprio supporto organizzativo e operativo durante la dodicesima edizione della gara podistica "Corrinsieme", svoltasi il 5 ottobre 2025 a Melfi.

I soci della sezione hanno collaborato alla gestione della viabilità e alla sicurezza del percorso, contribuendo al regolare svolgimento dell'evento sportivo che ha coinvolto numerosi partecipanti provenienti da tutta la regione Basilicata. Al termine della manifestazione,



in segno di riconoscenza per l'impegno e la disponibilità dimostrata, alla Sezione di Melfi è stata consegnata una targa di ringraziamento.

Giuseppe Convertini

Pordenone

Messa per il Patrono dell'Esercito con gli uomini della 132ma Brigata Ariete

Nella giornata del 9 ottobre 2025, alcuni soci della Sezione Anppe di Pordenone hanno partecipato ad una cerimonia liturgica in onore di Papa Giovanni XXIII, Santo Patrono dell'Esercito Italiano presso la caserma "P. Mittica" sede della 132^a Brigata corazzata Ariete



Pordenone

Festa per la pensione dell'Ass. Marco Ricatti

Con una bellissima festa per il suo collocamento in congedo, gli amici hanno salutato Marco Ricatti, Assistente capo coordinatore da sempre iscritto al Sappe.

Gli Auguriamo una meritata quiescenza e lo ringraziamo per la sua collaborazione e per il lodevole servizio prestato nel Corpo e, ultimamente, nel NTP di Pordenone.

Donato Bisceglia



Caltagirone

A Catania giurano gli allievi del 185° Corso

Nelle foto, la partecipazione dei soci della Sezione di Caltagirone al giuramento del 185° corso allievi Agenti di Poizia Penitenziaria svoltosi presso la Scuola di Formazione di San.Pietro in Clarenza (CT) il 10 ottobre 2025.

Il Presidente Giuseppe Lo Bianco



Pordenone

Camminata in rosa a favore della ricerca

Il 12 ottobre si è tenuta ad Aviano (PN) la "camminata in rosa" a sostegno della ricerca per la salute e il bene comune. La nostra Sezione è intervenuta con la sua presenza a favore della solidarietà e le attività sociali.

Il Presidente Donato Bisceglia



Padova

Omaggio Interforze ai Carabinieri caduti a Castel D'Azzano

Il 15 ottobre 2025, presso il Comando Provinciale dei Carabinieri di Padova, alla presenza del Colonnello Simone Pacioni, c'è stato l'omaggio Interforze alla memoria dei tre Carabinieri tragicamente caduti a Castel d'Azzano mentre svolgevano il proprio dovere.



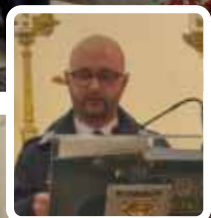
Aversa

Cerimonia in memoria di Gennaro De Angelis

Il 15 ottobre 2025, presso la Chiesa di San Rocco ad Aversa, alla Presenza del Prefetto della Provincia di Caserta, S.E. Dott.ssa Lucia Volpe, si è tenuta una funzione religiosa in onore e memoria di Gennaro De Angelis - Agente di Custodia a cui è intitolata la sede della Sezione Anppe di Aversa - un integerrimo uomo dello Stato assassinato il 15 ottobre 1982 a Cesa (CE) per mano della nuova camorra di Cutolo. Gennaro De Angelis è stato successivamente riconosciuto Vittima del dovere

Il Coordinatore

Dott. Armando Ortodosso





DALLE SEZIONI

Pescara

Anniversario di Fondazione dei Forestali a Montesilvano

Il 15 ottobre 2025, Presso il monumento di via Aldo Moro, si è svolta l'undicesima cerimonia in memoria dei Forestali caduti in servizio, in concomitanza con il 203° anniversario della fondazione del Corpo. L'evento, organizzato dall'ANFOR di Pescara, ha visto una partecipazione corale di autorità, cittadini e degli studenti degli istituti *Alessandrini* e *Troiano Delfico*. La giornata è iniziata con la Santa Messa al *Grand Hotel Adriatico*, proseguendo poi con l'omaggio solenne accompagnato dalle voci del coro degli Alpini. Sotto la guida del Cav. Uff. Calogero Bono, la cerimonia ha toccato momenti di profonda commozione: un minuto di silenzio per i Carabinieri caduti a Castel d'Azzano, l'alzabandiera a mezz'asta in segno di lutto e la benedizione di don Rodolfo Soccio. Il rito si è compiuto con la deposizione di una corona d'alloro ai piedi del monumento, alla presenza del sindaco e presidente della Provincia Ottavio De Martinis, del vice Prefetto Vicario Marisa Amabile, del tenente colonnello Saverio Madeo e dei rappresentanti di Assoarma e dei soci della Sezione Anppe di Pescara.

Nei discorsi ufficiali, il sindaco De Martinis ha lodato il ruolo dei Carabinieri Forestali nella tutela dell'Abruzzo, «*polmone verde d'Europa*», mentre il presidente Bono ha rievocato la figura del patrono San Giovanni Gualberto, fondatore della selvicoltura italiana. La presenza dei familiari dei caduti ha infine suggellato l'impegno solenne della comunità nel custodire i valori di sacrificio e servizio che definiscono l'identità del Corpo.



Niscemi

Onorati i Carabinieri caduti in servizio

A Niscemi, il 16 ottobre 2025 - in contrada Apa - si è celebrato l'80° Anniversario del sacrificio dell'Appuntato Michele Di Miceli e dei Carabinieri Mario Paoletti e Rosario Pagano, insigniti della Medaglia d'Argento al Valor Militare. Alla solenne cerimonia, scandita dalla deposizione di una corona d'alloro e dalla Santa Messa, hanno partecipato il Prefetto di Caltanissetta, il Questore, i vertici provinciali di Carabinieri e Guardia di Finanza e numerose autorità civili e militari. Presente anche la Sezione Anppe di Niscemi a testimonianza del profondo legame tra le istituzioni e il ricordo dei servitori dello Stato caduti in servizio.

Matteo Alessandro Monteleone.



Padova

Funerali di Stato per i caduti di C. D'Azzano

Funerali di Stato per i tre Carabinieri caduti nella strage di Castel d'Azzano che si sono celebrati il 17 ottobre 2025 nella Basilica di Santa Giustina a Padova, in un clima di profonda commozione nazionale. L'ultimo saluto al sottotenente Marco Piffari, al maresciallo Valerio Daprà e all'appuntato scelto Davide Bernardello è avvenuto alla presenza delle massime cariche dello Stato, tra cui il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, la Premier Giorgia Meloni e il Ministro della Difesa Guido Crosetto.

La cerimonia solenne, è stata segnata



dal picchetto d'onore che ha accolto i feretri avvolti nel Tricolore tra gli applausi della piazza gremita.

Era presente anche il Capo del DAP e una delegazione di soci della Sezione Provinciale Anppe di Padova.

Giovanni Spinelli



Pordenone

A Cordenons festa delle Associazioni

In occasione della seconda *Giornata delle Associazioni d'Arma e Combattebtistiche*, che si è tenuta a Cordenons (PN) il 19 ottobre 2025, una delegazione della Sezione Provinciale dell'Anppe di Pordenone era presente all'evento con un proprio stand, nel quale sono state esposte alcune foto storiche del Corpo di Polizia Penitenziaria. Al termine della *Giornata*, alla Sezione è stata consegnata una targa per sua la partecipazione.

Il Presidente Provinciale Donato Bisceglia



Aversa

Servizio d'ordine alla gara podistica "Corri Teverola"

A Teverola (CE) il 19 ottobre 2025, si è tenuta la V edizione della gara podistica "Corri Teverola".

Una delegazione della Sezione Anppe di Aversa era presente in supporto alle locali forze di Polizia per il servizio di ordine pubblico e gestione della viabilità.

Dott. Armando Ortodosso



Roma

Incontro tra il Coordinatore Cimino e l'On. Rubano

Il 21 ottobre si è tenuto un proficuo colloquio tra il Coordinatore Nazionale dell'Anppe, Giuseppe Cimino, e l'On. Francesco Maria Rubano. Al centro del confronto, le criticità del sistema penitenziario e la necessità di un pieno riconoscimento del lavoro svolto dagli operatori della Polizia Penitenziaria. L'incontro ha permesso di delineare nuovi progetti strategici per rafforzare la presenza dell'Associazione sul territorio e valorizzarne il ruolo istituzionale.

L'Anppe conferma il proprio impegno per la sicurezza e la giustizia, ringraziando l'On. Rubano per la sensibilità e l'attenzione dimostrata verso le istanze della categoria. *Giuseppe Cimino*



Caltagirone

Inaugurata a Niscemi una Stele dedicata ai Caduti del Corpo

Il 25 ottobre 2025, la Sezione Anppe di Caltagirone ha partecipato a Niscemi all'inaugurazione della Stele in onore dei Caduti della Polizia Penitenziaria. Accogliendo l'invito del Presidente della Sezione locale Pino Farrugia, i soci hanno presenziato con il proprio Labaro sezionale in segno di solenne omaggio e rispetto per il sacrificio dei colleghi caduti in servizio.





DALLE SEZIONI

Trieste

In memoria dell'Appuntato di Polizia Aliano Bracci

La Sezione ANPPE di Trieste ha partecipato, presso la locale Questura, alla cerimonia in onore dell'Appuntato di P.S. Aliano Bracci. All'evento sono intervenuti il Vice Presidente Vicario, Avv. Andrea Piras, e l'Alfiere Francesco Grimaldi. *Il Segretario Marina Ribarich*



Trieste

L'Anppe dona i propri Trofei sportivi all'ASD Calicanto

In vista del prossimo trasferimento di sede, la Sezione Anppe di Trieste ha donato le proprie coppe e trofei storici alla ASD Calicanto APS, eccellenza dello sport integrato.

Un gesto simbolico per dare nuova vita a vittorie nazionali e internazionali, trasformandole in fonte di ispirazione per i valori di integrazione e crescita sociale. La consegna è avvenuta presso la sede associativa alla presenza del Vicepresidente vicario Andrea Piras, del Vicepresidente Giorgio Rossi, della Segretaria Marina Ribarich e della socia Patrizia Rinaldi.

Per l'ASD Calicanto hanno ritirato i premi Stefania Mascietto e Gabriele Bradaschia.

Con questa iniziativa, l'ANPPE di Trieste riafferma lo sport come strumento fondamentale di coesione e legame con la comunità locale.



Roma

L'Anppe onora i Caduti del Corpo nelle cerimonie del DAP e di Villa Torlonia

Il 31 ottobre 2025, l'Associazione Nazionale Polizia Penitenziaria ha preso parte alle solenni cerimonie di deposizione delle corone d'alloro in memoria dei Caduti del Corpo e dell'Amministrazione Penitenziaria.

Le celebrazioni si sono svolte presso la sede del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e, successivamente, a Villa Torlonia.

L'evento ha rappresentato un momento di profondo valore civile e istituzionale, dedicato al ricordo di chi ha sacrificato la propria vita nell'adempimento del dovere, servendo lo Stato con coraggio. L'Anppe rinnova con orgoglio il proprio impegno a custodire e tramandare la memoria dei propri "Eroi in divisa", testimoni dei più alti valori di onore, servizio e solidarietà.

Il Coordinatore Nazionale Giuseppe Cimino



Pordenone

Onore ai Caduti a Tauriano Istrago

Partecipazione della Sezione Anppe di Pordenone al 107° anniversario della carica dei Cavalleggeri di Saluzzo a Tauriano Istrago (PN), in occasione della commemorazione dei Caduti del 2 novembre 2025. *Donato Bisceglia*



DALLE SEZIONI

Caltagirone

L'Anppe Commemora i defunti al cimitero

Invitati dal Sindaco Fabio Rocuzzo e dal Vescovo S.E. Calogero Peri, i soci della Sezione Anppe di Caltagirone hanno presenziato alla cerimonia di commemorazione del 2 novembre con il Labaro associativo, presso il cimitero monumentale cittadino.

Il Presidente Giuseppe Lo Bianco



Trani

I soci della Sezione Anppe celebrano il 2 novembre



Pordenone

L'Anppe celebra il 4 novembre in piazza

Partecipazione della Sezione Anppe di Pordenone alla *Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate* del 4 novembre durante la quale è stato reso omaggio ai Caduti di tutte le guerre.



Aversa

Giornata dell'Unità Nazionale e FF.AA.

La Sezione Anppe di Aversa ha preso parte alla *Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate*, partecipando alla commemorazione dei Caduti di tutte le guerre nelle città di Aversa e Parete.

Il Coordinatore N.O.G. Anppe Aversa
Dott. Armando Ortodosso





DALLE SEZIONI

Caltagirone

L'Anppe ai rituali per l'Unità Nazionale del 4 novembre

Il 4 novembre 2025, in occasione della *Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate*, anche la Sezione Anppe di Caltagirone ha partecipato alle celebrazioni tenutesi in città con i soci e il Labaro.



Padova

4 novembre a Villa Giusti per l'Anppe

Partecipazione della Sezione Anppe di Padova alla celebrazione del 4 novembre a Villa Giusti dove si firmò l'armistizio a Padova. *Giovanni Spinelli*



Trani

La Sezione ad Andria per il 4 novembre



Matera

Celebrata la Giornata dell'Unità Nazionale

Il 4 Novembre 2025 si è svolta in città la celebrazione della *"Giornata dell'Unità Nazionale delle Forze Armate"*. Presenti anche i soci della Sezione Anppe di Matera.

Giuseppe Belfiore



Volterra

4 novembre 2025: Onorati i Caduti

Il 4 Novembre 2025 davanti al monumento ai caduti di Volterra si è svolta la celebrazione della “Giornata dell’Unità Nazionale e delle Forze Armate in onore dei Caduti in difesa della Pace”, con la deposizione di una corona da parte della vice sindaco Angela Picciuti e con la benedizione di don Francesco Spinelli. Presenti le autorità civili e militari; per la Polizia Penitenziaria la dirigente Valentina Bruno, il sovrintendente Massimo Pettorali, l’assistente Capo Domenico D’Aniello nonché il delegato locale della Sezione Anppe Antonino Garofano e il socio Giuseppe Mazzone.



Pescara

La ricorrenza del 4 novembre in città

Il 4 novembre 2025 a Pescara, in piazza Garibaldi, si è celebrata la *Giornata dell’Unità Nazionale e delle Forze Armate*, nel ricordo della firma dell’Armistizio a Villa Giusti. Alla presenza del viceprefetto vicario Marisa Amabile, del sindaco Carlo Masci e delle autorità civili e militari, la cerimonia si è aperta con l’alzabandiera e l’omaggio ai Caduti. L’evento ha visto la partecipazione attiva degli studenti del liceo *G. Marconi*, degli istituti *F. De Cecco* e *Aterno Manthoné*, con l’accompagnamento musicale dell’orchestra di fiati del conservatorio “*Luisa d’Annunzio*” di-

retta dal Maestro Marcello Martella. Tra le associazioni combattentistiche e d’arma, ha preso parte alla solenne ricorrenza anche la Sezione Anppe “*Emilio Alessandrini*” di Pescara.



Melfi

L’Anppe alla Giornata del 4 novembre

In occasione della *Giornata delle Forze Armate e Festa dell’Unità Nazionale*, celebrata il 4 novembre 2025, la Sezione Anppe di Melfi ha preso parte alle cerimonie ufficiali che si sono svolte nei comuni di Melfi e Atella (PZ). Alla manifestazione hanno partecipato due gruppi di soci della Sezione. Nelle foto alcuni momenti della *Giornata*. *Giuseppe Convertini*



Pordenone

Rientro in Patria della salma del reduce Giovanni Falzago

Bentornato a casa, Giovanni!

Dopo 81 anni, il tuo cammino ti ha riportato tra le tue terre, dove ora riposi accanto al tuo papà Pietro. Soldato coraggioso, hai conosciuto il gelo dei campi di prigionia, la lontananza e il silenzio che separa chi combatte dal proprio mondo. Il 9 novembre sei stato finalmente accolto dall'abbraccio della tua terra, dall'affetto della famiglia, delle autorità, delle Associazioni d'Arma e di tutti i cittadini che ti hanno atteso con il cuore colmo di memoria e gratitudine. Grazie a chi ha reso possibile questo ritorno: al gruppo Alpini di Zoppola, al Comune, al Ministero della Difesa e a tutti coloro che hanno collaborato. La memoria è casa: e tu, Giovanni Falzago, sei finalmente tornato!

Il Presidente Provinciale Anppe Donato Bisceglia



Pescara

L'Anppe ricorda i Caduti di Nassiriya

Il 12 novembre 2025, si è svolta la cerimonia congiunta fra Comune e Arma dei Carabinieri in memoria dei Caduti nell'attentato del 12 novembre a Nassiriya, in Iraq. I nomi dei militari e dei civili uccisi dalla deflagrazione di un camion cisterna pieno di esplosivo davanti l'ingresso della base MSU (Multinational Specialized Unit) italiana dei Carabinieri, sono risuonati davanti al monumento a loro dedicato.

Una cerimonia sobria a 22 anni da quelle morti, per condannare gli atti di terrorismo e consegnare alle generazioni future l'impegno di istituzioni, Arma e politica per un mondo migliore e una comunità che non dimentica le sue ferite e il sacrificio dei suoi figli.



Trieste

La Sezione a Gorizia per il Ready2GO

La Sezione Anppe di Trieste, in collaborazione con il Reparto locale, ha partecipato attivamente all'evento di orientamento scolastico *Ready2GO 2025*, tenutosi a Gorizia l'11 novembre. Lo spazio espositivo, dedicato alla Casa Circondariale di Gorizia e al Corpo di Polizia Penitenziaria, ha visto la pre-

senza della direttrice Caterina Leva, del comandante Guido Tipaldi e del Vice Presidente Vicario ANPPE Andrea Piras, insieme ai rappresentanti dei Reparti di Gorizia e Trieste e al socio Renato Ursida. *Il segretario Marina Ribarich*



Melfi

Onori alla Patrona dell'Arma dei Carabinieri Virgo Fidelis

La Sezione Anppe di Melfi ha partecipato alla celebrazione della *Virgo Fidelis*, Patrona dell'Arma dei Carabinieri, svoltasi il 21 novembre 2025 presso la Chiesa del Sacro Cuore di Melfi.

Un sentito ringraziamento all'Arma dei Carabinieri per l'organizzazione e per la cordiale accoglienza riservata ai soci partecipanti della nostra Sezione.

Giuseppe Convertini



Caltagirone

Celebrata un messa per la Virgo Fidelis

Il 22 novembre 2025, la Sezione Anppe di Caltagirone ha partecipato, con soci e Labaro, alla Santa Messa per la *Virgo Fidelis*, Patrona dell'Arma dei Carabinieri.

La funzione, celebrata dal Vescovo S.E. Calogero Peri su invito del Comandante della locale Compagnia Carabinieri, ha visto la Sezione presente per onorare solennemente la ricorrenza e i valori della cerimonia. *Il Presidente Giuseppe Lo Bianco*



Pordenone

Le noci del cuore

La Sezione Anppe di Pordenone ha promosso una raccolta fondi attraverso la distribuzione di noci e calendari illustrati dai ragazzi in difficoltà. Il ricavato dell'iniziativa è devoluto in beneficenza alla "*Casa Mamma-Bambino*", struttura che accoglie nuclei familiari affetti dalle Autorità Giudiziarie a causa di gravi e urgenti necessità di protezione e incollocabilità. *Donato Bisceglia*



Niscemi

L'Anppe contro la violenza sulle donne

La Sezione Anppe di Niscemi ha ribadito il proprio fermo "*No alla violenza sulle donne*", partecipando al convegno organizzato dalla Polizia di Stato in occasione della *Giornata internazionale* del 25 novembre 2025.



Pordenone

Per non dimenticare

Il 29 novembre 2025, la Sezione Anppe ha onorato la memoria del Maggiore Franco Martelli, Eroe di cavalleria caduto in guerra nel 1940. Durante la cerimonia è stata celebrata una Santa Messa e deposta una corona d'alloro. *Il Presidente Donato Bisceglia*



Caltagirone

Intitolata un'area verde della città al Maresciallo Azzolina

Il 25 novembre, la Sezione Anppe di Caltagirone ha partecipato con i propri soci e il Labaro sezionale alla cerimonia di intitolazione di un'area verde al Maresciallo Capo dei Carabinieri Pasquale Azzolina, Medaglia di Bronzo al Valor Militare. L'evento, organizzato dall'Associazione Nazionale Carabinieri (ANC) di Caltagirone, ha visto la presenza del Sindaco Fabio Rocuzzo, di S.E. il Vescovo Calogero Peri, del Comandante Provinciale dell'Arma e del Comandante della locale Compagnia. L'Anppe ha aderito con onore all'invito del Presidente dell'ANC, confermando il forte legame tra le Associazioni d'Arma del territorio.



Pordenone

Onorati i Caduti della Polizia di Stato

Il 30 novembre 2025 a Pordenone, la Sezione ANPPE ha partecipato alla solenne deposizione della corona ai caduti e al successivo pranzo sociale organizzato dall'ANPS. Un'altra occasione che vede l'ANPPE di Pordenone sempre presente e attiva sul territorio.

Donato Bisceglia



Volterra

In memoria di Rino Garofano e della sua cara mamma

A nove anni dalla scomparsa del collega Rino Garofano, avvenuta il 30 novembre 2016, ne ricordiamo la profonda dedizione e l'attaccamento alla divisa della Polizia Penitenziaria, onorata fino agli ultimi istanti del suo servizio a Torino.

Il 30 novembre 2025, presso la Basilica di Maria Santissima delle Grazie a Benevento, verrà celebrato il nono anniversario della sua dipartita.

In questa ricorrenza il pensiero va anche alla madre di Rino, scomparsa il 20 agosto 2023 dopo una lunga sofferenza; il suo secondo anniversario è stato solennizzato il 20 agosto 2025 nella medesima Basilica. Uniti nel ricordo di due vite segnate dal sacrificio e dall'amore per le istituzioni.



Caltagirone

Santa Barbara la Patrona dei VV.FF.

Il 4 dicembre 2025, la Sezione Anppe di Caltagirone ha partecipato alla celebrazione in onore di Santa Barbara, Patrona dei Vigili del Fuoco. La cerimonia, svoltasi su invito del Comandante del distacco locale, è stata solennizzata dall'omelia di S.E. il Vescovo Calogero Peri. Nelle immagini la presenza della nostra Sezione all'evento. *Giuseppe Lo Bianco*



Pordenone

L'Anppe al servizio della comunità

L'Anppe non si tira mai dietro. I soci della Sezione locale sono sempre disponibili a dare il loro contributo alla comunità con varie attività a favore delle persone meno fortunate.



Palermo

A Bagheria per "Una divisa per sempre"

Il 6 dicembre, Palazzo Butera a Bagheria ha ospitato la quarta edizione del premio "Una divisa per sempre, una cattedra per sempre", evento promosso dal Gruppo Associazione Interforze per celebrare l'impegno civile e istituzionale. La cerimonia, presieduta dal Cav. Rosario Clemenza, ha visto la consegna di riconoscimenti a figure chiave della sicurezza e dello Stato: il Capitano Carlo Del Signore (GdF), il Brigadiere Biagio Frusteri Chiacchiera (ANFI), le dirigenti Patrizia Manuela Bellanti, Rosalia Salerno e Ada Lo Franco, il M.A. Carlo Arnone (Carabinieri), il Sovrintendente Ferdinando Urru (Polizia di Stato) e il Sostituto Commissario Gaspare Selvaggio. All'evento hanno partecipato il sindaco Filippo Maria Tripoli con l'assessore Antonella Insinga, il Generale Domenico Napolitano (Comandante Prov. GdF), il Maggiore Calabrò (Carabinieri) e i dirigenti della Penitenziaria Giuseppe Rizzo e Carmelo Arena. In rappresentanza delle associazioni d'Arma erano presenti il M.llo Vincenzo Miccoli, il Dott. Giuseppe Puleo, lo stesso Rosario Clemenza e il Maggiore Fernando Chilla. L'iniziativa ha ribadito come il senso dello Stato unisca idealmente militari e insegnanti in un unico percorso di crescita e legalità per la comunità.



Catania

Grande successo per il VII Raduno Anppe

Il 6 dicembre 2025 si è svolto il settimo raduno della sezione Anppe di Catania, che ha riunito i soci e oltre cento colleghi simpatizzanti con le rispettive famiglie. La serata è stata animata da musica, karaoke e momenti di convivialità con omaggi offerti dalla Sezione che ha premiato i soci che si sono distinti nelle attività associative dell'anno. Tra la distribuzione di gadget e panettoni, il Presidente Silvio Grasso e il Vicepresidente Michele Rizzo hanno augurato buone feste a tutti gli iscritti.



Pordenone

Aviano celebra la Madonna di Loreto

Il 10 dicembre 2025 presso l'aeroporto di Aviano, si è onorata la Madonna di Loreto, Patrona dell'Aeronautica Militare. L'evento, presieduto dal Colonnello Giuseppe Gatto, ha riaffermato il profondo legame tra la missione militare e la tradizione religiosa. Alla celebrazione ha preso parte con orgoglio la Sezione Anppe di Pordenone, rappresentata dal Presidente Donato Bisceglia e dall'alfiere Elio Rossetto.

La presenza dell'Associazione ha contribuito a dare lustro a un momento di forte coesione istituzionale, culminato nella lettura del messaggio del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica. *Il Presidente Donato Bisceglia*



Caltagirone

Incontro, benemerenze e lo scambio di auguri ...

Il 13 dicembre 2025, la Sezione si è riunita per il tradizionale pranzo sociale e lo scambio di auguri natalizi. L'evento, caratterizzato da un forte spirito di Corpo, è stato l'occasione per la consegna degli attestati di benemerenza ai soci meritevoli. I riconoscimenti ai soci, sono stati conferiti dal Presidente Giuseppe Lo Bianco, insieme al Vicepresidente e al Segretario della Sezione Anppe di Caltagirone, a testimonianza dell'impegno profuso durante l'anno.



Pordenone

Donazione di sangue e plasma

Martedì 9 dicembre 2025, organizzato da AFDS e IPA in collaborazione con le Associazioni delle Forze dell'Ordine, presso la stazione della Polizia Stradale di Pordenone si è tenuta una donazione collettiva di sangue e plasma. Tanti i volontari che hanno aderito per questo gesto di solidarietà e generosità.



Padova

Padova e Venezia unite per il pranzo sociale soci Anppe

Il 14 dicembre 2025, le sezioni Anppe di Padova e Venezia si sono riunite per il tradizionale pranzo sociale e lo scambio di auguri natalizi. L'evento ha visto la partecipazione dei Primi Dirigenti Comandanti degli Istituti di Padova e Venezia, accolti dal Vicepresidente della Sezione Anppe di Venezia, Michele Di Noia, e dal referente della Sezione di Padova Giovanni Spinelli.

La giornata è stata scandita da momenti di profonda commozione, con la consegna di una targa alla memoria del collega Augusto Carradori, ritirata dalla moglie. Sono stati inoltre premiati per il loro costante impegno associativo l'Isp. Sup. Ubaldo Scanu (targa) e il socio Settimio Sinopoli (pergamena).

Come da tradizione, l'Associazione ha omaggiato tutte le signore presenti con un pensiero floreale, mentre ai soci è stato consegnato un portachiavi istituzionale. La festa si è conclusa con una ricca lotteria e l'augurio di serene festività a tutti gli iscritti.



Montorio al Vomano

La Polizia Penitenziaria porta il Natale nel Reparto di Pediatria dell'ospedale di Teramo

Presso l'Ospedale di Teramo, il Reparto di Pediatria diretto ha vissuto un momento di straordinaria solidarietà grazie alla visita del Reparto di Polizia Penitenziaria della C.C. Teramo.

Alla presenza del Comandante e del Vice Comandante, l'iniziativa ha trasformato le corsie in un luogo di festa, donando sorrisi e regali ai piccoli pazienti. L'evento, reso possibile dal generoso contributo della Sezione Anppe di Montorio al Vomano, ha visto

la partecipazione speciale della campionessa delle *Fiamme Azzurre* Marta Bastianelli e di un Babbo Natale "istituzionale", fregiato della spilla del Corpo. In piena coerenza con il motto "*Despondere spem munus nostrum*", la Polizia Penitenziaria e la propria Associazione hanno voluto riaffermare il valore della vicinanza umana come forma di cura, offrendo un segno concreto di speranza e leggerezza ai bambini e alle loro famiglie in vista delle festività.



Civitavecchia

L'Anppe presente durante le festività

Presenti ad ogni occasione di festività e aggregazione, nella quale viene richiesta la nostra preziosa presenza, consolidata nel tempo per professionalità, impegno e dedizione.



Matera

Cena sociale e scambio di auguri

Nelle foto, alcuni momenti della serata conviviale degli iscritti della Sezione Anppe di Matera, tenutasi nel mese di dicembre 2025 per il tradizionale scambio di auguri.

Il Presidente Giuseppe Belfiore



Pordenone

Tricolore da record per le vie della città

Un momento di profondo orgoglio patriottico ha attraversato il cuore di Pordenone il 6 gennaio 2026 con la sfilata di una bandiera italiana lunga ben 85 metri. All'evento, che ha colorato le vie cittadine attirando l'attenzione della comunità, non è mancata la partecipazione della Sezione Anppe di Pordenone, presente per testimoniare ancora una volta l'attaccamento ai simboli nazionali e ai valori dell'identità istituzionale.



Pordenone

Onore alle Vittime di Podrute

Il 7 gennaio 2026, al Rigel Aves di Casarsa si è svolta la commemorazione per l'eccidio di Podrute.

Nel tragico evento, avvenuto in Croazia il 7 gennaio 1992, un MiG-21 jugoslavo abbatté l'elicottero AB-205 della missione monitoraggio CE, causando la morte di cinque militari (4 italiani e un francese), insigniti di Medaglia d'Oro al Valor Militare.

Con questa cerimonia si è voluto onorare il sacrificio di questi eroi caduti per la pace nei Balcani.



Civitavecchia

Il volontariato che unisce le generazioni

La Sezione ANPPE di Civitavecchia celebra un esempio virtuoso di dedizione e continuità: la scelta di una giovane socia di seguire le orme materne nell'attività di volontariato. Per il Presidente Giuseppe Masilio, vedere una figlia approvare e condividere l'impegno della madre è la prova tangibile della qualità del lavoro svolto dal gruppo. Un segnale di fiducia che rafforza il senso di comunità e assicura un futuro ai valori dell'Associazione.



Civitavecchia

Il presidio Anppe a tutela del territorio

Prosegue senza sosta l'attività operativa dedicata alla tutela dell'ambiente e della biodiversità presso i siti Unesco di Cerveteri e Tarquinia.

Sotto il coordinamento del Direttore del P.A.C.T., dott. Vincenzo Bellelli, il personale presta servizio a salvaguardia del prezioso patrimonio degli Etruschi.

Un impegno che sottolinea la versatilità dell'Associazione nella protezione e nel rispetto dei tesori storici e naturalistici del territorio.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE POLIZIA PENITENZIARIA



**Perchè poliziotto penitenziario
è per sempre!**

